

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



VINCENZO RUGGERI

Voli di Stato

Gli aerei e gli elicotteri impiegati appartengono alla Fininvest, il carburante e gli oneri per il personale sono a suo carico. A questi mezzi la presidenza del Consiglio ha attribuito le caratteristiche di voli di Stato. Non credo ci sia peculato per aver cercato di far viaggiare senza oneri per lo Stato e in sicurezza ospiti del presidente del Consiglio.

RISPOSTA ■ Debbo ad un'altra lettrice, Luisa Galasso, che ha lavorato presso l'aviazione dell'aeroporto di Ciampino dove vengono assistiti i voli privati, la possibilità di risponderle che gestendo dei "voli di Stato" la compagnia (Alba), di proprietà di Silvio Berlusconi, non è tenuta a pagare le tasse relative agli atterraggi e ai decolli, le ore di sosta nei piazzali e le tasse dei passeggeri. Trovandosi in mobilità, la lettrice non può oggi fare un conteggio esatto per far conoscere agli italiani quanto denaro pubblico il premier ha sottratto in questo modo alle casse dello Stato. Quello che sa però è che spesso le è accaduto, quand'era in servizio, di vedere salire su quegli aerei Confalonieri e nomi noti del suo *entourage* oltre a donne di ogni età: con oneri che ricadono, inevitabilmente, sullo Stato e dunque sul cittadino e che non sono soltanto di ordine economico ma anche, purtroppo, morali perché far volare sui voli di Stato le ragazze, minorenni e non, che debbono solo allietare le feste private del premier è una vergogna per tutti. Soprattutto per quelli che l'hanno votato.

LUCIO SERRANI

Dal 2004 al 2009

Paragonare i dati amministrativi del 2009 con quelli del 2004 è ingeneroso per il centrosinistra. Nel 2004 il centrosinistra è arrivato all'apice della sua forza elettorale dimostrando una forte coesione locale che si contrapponeva ad una frammentazione delle forze di centrodestra. Nel 2009 le cose si sono invertite. Il centrodestra si è ricompattato e ha trovato una sua organizzazione territoriale, mentre il centrosinistra si è frantumato localmente a seguito della scelta

nazionale del PD di "andare da solo". Se si vanno a considerare le singole situazioni locali si vedrà che, dove è riuscito a ricreare una propria fisionomia unitaria e una forte presenza sul territorio, il centrosinistra riesce a vincere, altrimenti naufraga.

PAOLO IZZO

Le tracce del genoma

Le agenzie di stampa battono l'ennesima esternazione anti-scientifica del Papa e alcuni giornali la riprendono: «Ogni uomo ha nel suo genoma la traccia di Dio-amore e della Trinità». Viene

da ribattere, con una certezza altrettanto indimostrabile, che nel Dna dell'essere umano siano individuabili consistenti tracce di libertà! Sono quelle che lo fanno vivere oltre la sopravvivenza, pensare con la sua testa, amare con la sua mente-corpo e "sentire" ciò che è sano e ciò che è malato in se stesso e negli altri esseri umani. Con il proprio genoma e con il proprio cervello, senza subire il lavaggio costante e anichilente da parte di chi lo vede malato e peccatore dai tempi dei tempi.

ROBERTO MARTINA

L'equazione Martina

Per cercare di capire come stanno veramente le cose da una decina d'anni mi regolo in questo modo: di tutto ciò che sento dire dall'attuale premier o dai suoi portavoce penso che sia vero l'esatto contrario. A tale teoria mancava un riscontro oggettivo che ora però è in mio possesso. Il 9 maggio ai giornalisti il premier dichiarava di avere dalla sua oltre il 75% degli italiani. Finora, su 59.619.290 italiani, lo hanno votato 10.802.713, cioè il 18% il cui contrario fa 82 che è oltre il 75. Mi accingo quindi a esprimere la seguente equazione che chiamerò "equazione di Martina sull'attuale realtà dei fatti": $R = dB$, ove R è appunto la "realtà dei fatti" che è uguale all'opposto delle "dichiarazioni del premier" (dB).

MARCO LOMBARDI

Balotelli e la Lega

È significativo che nello stesso giorno in cui l'Italia settentrionale elegge la Lega Nord a partito "scaccia-crisi" (qualunque crisi), a Roma, in occasione del ritiro della nazionale di calcio under 21, il giocatore Mario Balotelli sia stato nuovamente oggetto di offese razzisti,

culminate nel lancio di banane. Colui che per una parte della tifoseria è "Super Mario" quando segna gol bellissimi, per altri rimane uno che i leghisti rimanderebbero "a casa a calci nel sedere".

PAOLA

L'Unità e la paura dei comunisti

Questa mattina ho comprato e letto l'Unità per la "seconda" volta nella mia vita. Si perché la prima volta è stato nel lontano 1970 appena ventenne e curiosa di conoscere questo "spauracchio" comunista; si perché dall'età di quattro anni fino ai 18 sono stata in un collegio di suore dove mi avevano inculcato un "sacro" terrore per il comunismo tanto che durante le elezioni di quegli anni quando sentivo per le vie di Milano l'inno comunista (bandiera rossa!) mi veniva addirittura la pelle d'oca. Quando la lessi per la prima e ultima volta (fino ad oggi) ricordo che rimasi molto male perché era troppo di parte. Questa mattina ho deciso di riprovare, ho comprato e letto attentamente l'Unità e veramente sono rimasta soddisfatta per la pacatezza dei toni, per la lucidità di analisi, per la qualità degli scritti e degli autori. Tutto qui. Un grazie di cuore per il vostro preziosissimo lavoro.

GUIDO PICELLI

Aerei e penne Bic

Se un insegnante si porta a casa la penna Bic fornita dallo Stato ai commissari degli esami di maturità è meschino. Se uno ricco sfondato usa gli aerei di Stato per trasportare gratis la sua corte sono meschini quelli che lo fanno notare. (In Italia è in corso un notevole cambiamento della lingua.)

Doonesbury

